

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10R/2003 del 29/07/2003 e s.m.i. - Domanda dei “Musei Reali di Torino” di subingresso nella titolarità della concessione di derivazione d'acqua sotterranea da n. 2 pozzi, in Comune di Torino, ad uso antincendio e climatizzazione.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 337-10367/2018 del 16/04/2018:

(... omissis ...)

DETERMINA

1) di prendere atto che che i “Musei Reali di Torino”, con sede legale in Torino (TO), Piazzetta Reale n. 1, Cod. Fisc. 97792420016, rappresentati dalla Sig.ra Enrica Pagella, (omissis), subentrano, fatti salvi i diritti dei terzi, alla “Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli”, con sede legale in Torino (TO), Piazza San Giovanni n. 2, P. IVA n. 80090770019, ed sono riconosciuti titolari dell'utenza, di cui alla D.D. n. 928-39907/2014 del 18.11.2014, riferita alla la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante n. 2 pozzi, nel Comune di Torino (TO), località Polo Reale (Codice Utenza: TO02797 - Pratica Prov: P12800), ad uso antincendio e climatizzazione (geotermico), come di seguito descritti:

- pozzo di prelievo, cod. univoco TO-P-10537, Foglio n. 1246, Particella n. 12, profondo m. 35, portata massima di l/s 35, portata media l/s 2,54, per un volume annuo massimo di m³ 80.180;
- pozzo di scarico, Foglio n. 1246, Particella n. 113, profondo m. 35, portata massima di l/s 35, portata media l/s 2,54, per un volume annuo massimo di m³ 80.180;

2) che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 928-39907/2014 del 18.11.2014 e dal relativo disciplinare che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;

4) che l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico dei “Musei Reali di Torino”;

(... omissis ...)